

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

Presid
Direttore

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Aurora - Venezia	
- 1 LUG 2015	
Prot. 8251/2	160/2
Risposto il	Prot.

OGGETTO: MERCATO IN CRISI E DISAGI, LA WEB CAR A PORTA PALAZZO.

LETTERA DI SPECCHIO: DALLA WEB CAR DUE PERCEZIONI DELLA REALTA' DI PORTA PALAZZO

124

4 J

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 13 maggio 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "Mercato in crisi e disagi, la Web Car a Porta Palazzo. Commercianti, clienti e residenti Bisogna rilanciare il quartiere"

Che il giorno 30 maggio 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere una lettera nella rubrica Specchio dal titolo: "Dalla Web Car due percezioni della realtà di Porta Palazzo.."

CONSIDERATO

Che nell'articolo del 13 maggio si può leggere tra l'altro:

- ✓ Confermando che il quartiere continua ad essere una zona che soffre di molti guai. Tra questi anche una diffusa sensazione, e non soltanto, di degrado e un non trascurabile problema di microcriminalità Ma che ha punte preoccupanti nello spaccio di sostanze stupefacenti.
- ✓ E se per il presidente della Circoscrizione Sette Emanuele Durante, Porta Palazzo sarà la cartolina della Torino del futuro, non sono molti pensano che il quartiere e Piazza della Repubblica, così come sono, possano diventare la miglior fotografia di Torino. I portoni scambiati per orinatoi, i bivacchi agli angoli delle strade, le bottiglie abbandonate per terra sono soltanto uno dei tanti aspetti della stessa questione. Il disagio. Secondo Carmelo Lavuri, vice presidente dell'Associazione Commercianti Riuniti di Porta Palazzo, le condizioni per lo sviluppo futuro non ci sono. «Ma c'è troppa criminalità, soprattutto spaccio e ricettazione di merce rubata. I frequentatori del mercato e i residenti, che camminano con una mano in tasca e una sul portafoglio, si aspettano delle risposte dall'amministrazione».
- ✓ «Non si possono fare grandi progetti e sperimentazioni se prima non si risolvono i problemi», tuona Dario Moriondo, un residente del quartiere. Che aggiunge: «I furti stanno piegando chi vive qui, e poi ci sono gli scippi di giorno e di notte. Queste sono piaghe che bisogna cercare di risolvere».

CONSIDERATO ANCORA

Che nella lettera di un lettore a Specchio del 30 maggio si può leggere:

- ✓ «Ho visto il servizio del 13 maggio scorso della Web Car del vostro giornale a Porta Palazzo e devo dire di essermi riconosciuto nell'amarezza espressa dalla maggior parte degli intervistati, poiché da qualche anno vivo insieme a loro il degrado causato da una delinquenza impunita esibita sfacciatamente. «Non riesco, in seguito alla visione di questo filmato, a non interrogarmi sul divario esistente tra la realtà (che chi vive il territorio conosce bene) e la percezione di questa realtà da parte delle figure istituzionali. Se Porta Palazzo è diventata una cartolina per tutti i turisti che arrivano a Torino allora, dal momento che quella che abbiamo negli occhi è un'immagine che rappresenta ciò che non dovrebbe accadere in un Paese civile, siamo rovinati». C. D.

CONSIDERATO INFINE

Che più volte in questo Consiglio si è discusso delle problematiche di Porta Palazzo, senza mai vedere alcun miglioramento

Che il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circoscrizione

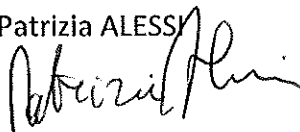
INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Come può pensare che Porta Palazzo sarà la cartolina della Torino del futuro con tutti i problemi che ci sono
2. Cosa risponde al lettore di Specchio
3. Quali azioni ha messo in atto, nel suo ruolo di Presidente della Circoscrizione 7 e di Presidente del Comitato Sicurezza, in questi quattro anni di Legislatura per migliorare la situazione, visti gli scarsi risultati ottenuti

Torino, 30 giugno 2015

Patrizia ALESSI



Circoscrizione 7

Mercato in crisi e disagi la Web car a Porta Palazzo

Commercianti, clienti e residenti: "Bisogna rilanciare il quartiere"

Approdano davanti alle telecamere della Web car de La Stampa i guai di quello che un tempo era il mercato all'aperto più grande d'Europa: Porta Palazzo. Oggi, è sempre ai primi posti di questa speciale classifica, ma non vanta più quel primato. E neanche la Sindone ha portato da queste parti i benefici che in tanti si aspettavano.

I mille guai del quartiere
I problemi di questo mercato - raccontati in un serrato confronto tra operatori e clienti, davanti alle telecamere della Web car - non sono però gli unici di questo specchio di città, uno dei primissimi a sperimentare le difficoltà dell'integrazione. Confermando che il quartiere continua ad essere una zona che soffre di molti guai. Tra questi anche una diffusa sensazione, o non soltanto, di degrado e un non trascurabile problema di microcriminalità. Ma che ha punte preoccupanti nello spaccio di sostanze stupefacenti. Per riassumere: l'impressione generale di chi si alterna ai microfoni - sia che si parli di commercio, oppure che si discuta di decoro urbano - è che talvolta manchi l'appoggio dell'amministrazione comunale. Marco Fasciola, storico commerciante di Galleria Umberto I - che è un esempio virtuoso e positivo degli sforzi di rilancio della zona - spiega: «I banchi smontano alle 18 sono anacronistici. Bisogna che il Comune sperimenti l'apertura pomeridiana anche durante la settimana, non soltanto il sabato».

La sporcizia diffusa
E se per il presidente della Circoscrizione Sette Emanuele Durante, Porta Palazzo sarà la cartolina del futuro,



Interviste
Ieri mattina sono stati in tanti ad avvicinarsi alla Web car de la Stampa per raccontare i disagi del quartiere

ro, non sono molti pensano che il quartiere e Piazza della Repubblica, così come sono, possano diventare la miglior fotografia di Torino. I portoni scambiati per orinatoi, i bivacchi agli angoli delle strade, le bottiglie abbandonate per terra sono soltanto uno dei tanti aspetti della stessa questione. Il disagio. Secondo Carmelo Lavari, vice presidente dell'Associazione Commercianti Riuniti di Porta Palazzo, le condizioni per lo sviluppo futuro non ci sono. «Ma c'è troppa criminalità, soprattutto spaccio e ricettazione di merce rubata. I frequentatori del mercato e i residenti, che camminano con una mano in tasca

e una sul portafoglio, si aspettano delle risposte dall'amministrazione».

Serve un cambio di passo
«Non si possono fare grandi progetti e sperimentazioni se prima non si risolvono i problemi», tuona Dario Moriondo, un residente del quartiere. Che aggiunge: «I furti stanno peggiorando chi vive qui, e poi ci sono gli scippi di giorno e di notte. Queste sono plaghe che bisogna cercare di risolvere».

SEMPRE A CURA DI Claudia Audi Grivetta,
Irene Famà, Diego Molino

Guarda il video su
www.lastampa.it/torino

Specchio dei tempi

«Dalla

Web Car due percezioni della realtà di Porta Palazzo...»

stati, poiché da qualche anno vivo insieme a loro il degrado causato da una delinquenza impunita esibita sfacciatamente.

«Non riesco, in seguito alla visione di questo filmato, a non interrogarmi sul divario esistente tra la realtà (che chi vive il territorio conosce bene) e la percezione di questa realtà da parte delle figure istituzionali. Se Porta Palazzo è diventata una cartolina per tutti i turisti che arrivano a Torino allora, dal momento che quella che abbiamo negli occhi è un'immagi-

ne che rappresenta ciò che non dovrebbe accadere in un Paese civile, siamo rovinati».

c. b.

Un lettore scrive:

«Ho visto il servizio del 13 maggio scorso della Web Car del vostro giornale a Porta Palazzo e devo dire di essermi riconosciuto nell'amarezza espressa dalla maggior parte degli intervi-

specchiotempi@lastampa.it
via Lugaresi 15, 10126 Torino
Forum lettere su
www.lastampa.it/specchio
www.facebook.com/specchiodetempi